



Liceo Statale "Giustina Renier"

Economico Sociale - Linguistico - Musicale - Scienze Umane

Classe 5[^] CSU
Anno scolastico 2023/2024

Documento del consiglio di classe

Indice

PARTE PRIMA	Pagina
1. Informazioni di carattere generale	3
2. Configurazione e profilo della classe: <ul style="list-style-type: none">- Continuità didattica nel triennio- Situazione generale- Livelli dei risultati di apprendimento- Atteggiamento generale durante la didattica	3
3. Progetti e attività didattiche svolte <ul style="list-style-type: none">- Viaggi d'istruzione- Visite guidate, mostre, conferenze	3
4. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento <ul style="list-style-type: none">- Attività relative a PCTO- Attività di orientamento in uscita (compreso il modulo di 30 ore)	4
5. Percorsi di Educazione Civica <ul style="list-style-type: none">- I contenuti- Il monte ore- Gli obiettivi	4
6. Interventi di valorizzazione, supporto e di recupero	5
7. Griglie delle due prove scritte e di valutazione del colloquio orale (ministeriale)	5
PARTE SECONDA (per tutti i docenti) <ul style="list-style-type: none">- programmi disciplinari svolti	14

PARTE PRIMA

1. Informazioni di carattere generale

Lo studente del Liceo delle Scienze Umane, alla fine del percorso scolastico ed educativo, dovrà:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. Configurazione e profilo della classe

La classe si compone di 22 studenti, alcuni provenienti dalla città di Belluno, altri dalla provincia. A inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una studentessa. Nel corso del triennio la classe non ha goduto della continuità didattica in tutte le materie; in particolare si segnalano le discontinuità negli insegnamenti di: Italiano, Storia, Matematica, Scienze Umane, Scienze Naturali. Il gruppo classe ha costantemente manifestato negli anni differenze eterogenee tra gli studenti, sia in termini di partecipazione attiva alle lezioni sia di impegno autonomo nello studio e nel comportamento con i docenti. Il rendimento scolastico risulta quindi eterogeneo, globalmente soddisfacente.

3. Progetti e attività didattiche svolte (curricolari ed extracurricolari)

Nella classe Quarta e Quinta sono state effettuate le attività scolastiche ed extra-scolastiche, di seguito elencate:

- Viaggio di istruzione a Vienna-Praga;
- Visita al Muse di Trento - attività laboratoriale di scienze;
- Incontro con l'Associazione BellunOrienta;
- Visita Mostra Biennale Architettura Venezia;
- Incontro con Paolo Costa "Filosofia e Montagna".
- Orientamento Post-Diploma: Incontro con Università di Padova- sede di Feltre -: corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Tecnici della Prevenzione in luoghi di ambiente e lavoro;
- Corso di "Sicuramente Guida Sicura" in collaborazione con la Polizia di Stato;
- Progetto: Erasmus Dolomiti - partecipazione al progetto di mobilità Erasmus+, durante il IV anno, una studentessa coinvolta;
- Mobilità internazionale: un'alunna ha aderito al progetto e nel corso del IV anno ha trascorso dieci mesi negli Stati Uniti (Maine);
- Incontro di Orientamento con la Polizia di Stato;

- Incontro di Orientamento con associazioni del territorio durante l'Assemblea d'Istituto (Servizio Civile, Associazione "Equamente lavoro", Associazione "Belluno Donna", Associazione "Non una di meno", Associazione "Pace e disarmo").
- Incontro di Orientamento per il "Servizio Civile";
- Viaggio di Istruzione a Trieste: visita al Magazzino 18 e al campo profughi Istriani;
- Partecipazione (su base volontaria) alla manifestazione "Universo '24" Belluno;
- Incontro Meet con Sara Simeoni;
- Teatro in lingua Inglese presso teatro comunale "Buzzati" - The importance of being Earnest;
- Incontro con Mental coach (Scienze Motorie);
- Progetto "Educazione alla salute": donazione organi e tessuti ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi);

4. Percorsi per lo Sviluppo delle competenze trasversali e per l'Orientamento.

Nel progetto di PCTO, secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto, nel corso del triennio sono state previste attività ed incontri utili a conoscere il mondo del lavoro e a sviluppare le competenze trasversali. Inoltre l'Istituto ha scelto di valorizzare le esperienze extrascolastiche (sportive, lavorative, culturali, di animazione, Erasmus+ ecc.) nelle quali siano state acquisite le competenze trasversali. I percorsi personali (si rimanda alle relazioni presentate dagli studenti) sono stati svolti prevalentemente in ambiti scolastici (scuole dell'infanzia e primarie) ma anche in realtà differenti.

Si riportano in sintesi le attività di orientamento in uscita già citate al punto 3 (modulo di orientamento di 30 ore previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328):

- Fiera Universo N.5 ORE
- Carriera 360 N.5 ORE
- Orientamento Polizia di Stato N. 1 ORA
- Volontariato e opportunità europee (Comitato di Intesa) N. 2 ORE
- Servizio civile regionale e universale (Comitato d'Intesa) N. 2 ORE
- Progetto "Guida sicura" N. 5 ORE
- Presentazione opportunità post diploma N. 3 ORE
- Incontro con ADMO e AIDO N. 3 ORE
- Attività di didattica orientativa N. 10 ORE

5. Percorsi di Educazione Civica

Coerentemente con le linee programmatiche scelte dall'Istituto, i singoli docenti hanno collaborato nell'ambito delle proprie materie nel trattare i seguenti temi/argomenti distribuiti lungo i due periodi scolastici:

PRIMO PERCORSO: "La propaganda" (discipline coinvolte: Storia, Letteratura italiana, Letteratura latina, Lingua Inglese);

SECONDO PERCORSO: "Intelligenza Artificiale" (discipline coinvolte: Scienze umane, Filosofia).

Si è cercato quindi di alimentare nei ragazzi la curiosità a comprendere e a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Per i contenuti trattati dai docenti si rimanda a quanto dichiarato nei singoli programmi.

In aggiunta agli argomenti specifici trattati sono state conteggiate nelle ore di Educazione Civica le seguenti attività: Assemblee di istituto e giornata delle lingue, assemblee di classe, conferenza e attività pratica su "guida sicura", visita alla Biennale di architettura, incontro sugli sbocchi universitari nella provincia di Belluno, incontro con Paolo Costa

“Filosofia e montagna”, lezioni dedicate all’attualità (conflitto arabo-israeliano), verifiche ed esposizioni.

6. Interventi di valorizzazione, supporto e recupero.

Come attività di recupero si riporta la settimana di recupero avvenuta tra il 15 e il 21 di febbraio 2024 rivolta a classi aperte e con sospensione delle lezioni curricolari. La classe ha sostenuto una prima simulazione di prima prova che si è svolta il 28 novembre, la seconda simulazione è prevista per il 16 maggio. La simulazione di seconda prova è prevista per il 18 maggio. La simulazione di colloquio si svolgerà il 4 o 5 giugno.

7. Griglie delle due prove scritte e di valutazione del colloquio orale (ministeriale)

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate quest’anno per gli scritti di Italiano (prima prova) anche per alunni con PDP, e di Scienze Umane (seconda prova). In ultima si allega la griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione del testo 	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Indicazioni generali (Max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/100	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5	
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5	
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10	
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5	
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15	
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5	
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	5	
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5	
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10	
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15	
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5	
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5	
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5	
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15	
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20	
	Elementi nello specifico – (Max 40 punti)		
	Indicatori	Descrittori	Punti /100
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5	
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5	
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5	
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5	
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5	
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10	
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5	
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5	
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10	
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5	
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15	
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale	

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO alunni con DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Chiarezza e fluidità del testo 	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è <u>adeguato/scorretto</u>	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo è in qualche passaggio poco chiaro, la punteggiatura è imprecisa e non sempre funzionale alla comprensione del testo, il lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. <u>Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità</u>	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione del testo 	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO alunni DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Chiarezza e fluidità del testo 	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è adeguato/scorretto	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo è in qualche passaggio poco chiaro, la punteggiatura è imprecisa e non sempre funzionale alla comprensione del testo, il lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ alunni con DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Chiarezza e fluidità del testo 	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è adeguato/scorretto	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
	Elementi nello specifico – (Max 40 punti)	
Indicatori	Descrittori	Punti /100
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale

**ESAMI DI STATO A. S. 2023-2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE**

Cognome e nome		Classe
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio assegnato in base 20
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato. ¹	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato. ²	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato. ³	
COMPRENDERE	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato 4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato. ⁵	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole. ⁶	
INTERPRETARE	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza. ⁷ Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne. ¹	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne. ² Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne. ³ Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne. ⁴	

	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne. ⁵ Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. ¹	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle 2,5 informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. ³	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. ⁴	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici. ¹	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici. ^{2,5}	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici. ³	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici. ⁴	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		20/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PARTE SECONDA

LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURA LATINA – PROF.SSA BRONZATO VERONICA F.R.

Relazione del docente: Ho iniziato a lavorare con questa classe dalla terza per la letteratura latina e da quest'anno per la letteratura italiana. Gli alunni hanno mantenuto sempre un buon rapporto con la docente, dimostrando rispetto, correttezza e buona partecipazione. Dalla terza complessivamente c'è stata una maturazione apprezzabile, tenendo conto di una situazione di partenza difficoltosa, complice anche l'anno precedente in lockdown. Il lavoro è stato svolto senza particolari problemi, con profitto nel complesso buono per quanto non omogeneo: alcuni studenti si confermano su stabili livelli buoni, la maggior parte su livelli discreti, pochi, anche a causa di difficoltà con la produzione scritta e l'espressione orale, si attestano su livelli appena sufficienti. Classroom è stato anche nel quinto anno il mezzo utilizzato per letture di approfondimento, videolezioni ed esercitazioni scritte.

Criteri specifici per la selezione, strutturazione e organizzazione del programma:

Di ogni periodo letterario sono state sviluppate le caratteristiche generali in base alle quali valutare continuità e differenze e in cui collocare lo studio specifico degli autori. Il programma è stato svolto secondo le previsioni, nonostante le diverse attività (progetti, uscite, orientamento, ecc) che lo hanno rallentato in particolare nella seconda parte dell'anno. Si è scelto di non trattare la Divina Commedia per concentrarsi sulle letture antologiche e di romanzi.

Nel percorso didattico si è data particolare attenzione alla lettura e all'analisi dei testi rispetto alla semplice esposizione nozionistica della vita e della poetica di ciascun autore. Alcuni romanzi sono stati letti a casa e poi discussi in classe; anche alcune letture antologiche sono state di volta in volta date da leggere come compiti per casa e poi riprese e commentate in classe, nonché continuamente ripassate durante le interrogazioni. Attraverso la lettura dei testi, infatti, si sono colti i tratti stilistici e contenutistici di ogni autore, messo in relazione col proprio periodo storico e con la provenienza sia geografica sia sociale. Con un costante confronto di autori tra loro diversi o distanti cronologicamente, simili o diametralmente opposti nelle rispettive poetiche e tematiche (con agganci anche alla letteratura latina), si è cercato di evitare l'apprendimento mnemonico per stimolare, o almeno incoraggiare, una maturazione critica da parte degli alunni.

Anche per la letteratura latina ci si è concentrati non tanto sulla vita dei singoli autori, se non per ciò che potesse influenzare la poetica o l'opera dell'autore stesso, ma sui testi e quindi sul contenuto, sullo stile e sulle tematiche inserite in un preciso contesto storico. Dato che per la materia non si prevede la produzione scritta di traduzione, tutti i testi antologici sono stati affrontati in classe con la guida dell'insegnante e sono stati privilegiati quelli in traduzione italiana.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione: le valutazioni sono state effettuate per lo più con interrogazioni orali e con le prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

La valutazione finale ha tenuto conto della pertinenza e della chiarezza nell'esposizione orale e scritta, della capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, della attenzione e partecipazione al dialogo educativo, della serietà e della costanza dimostrata durante tutto l'anno scolastico.

Produzione scritta di italiano: tutte le tipologie previste per il nuovo Esame di Stato. In particolare, per le tipologie B e C sono state date delle regole per l'organizzazione del testo in modo da avere una certa omogeneità nella produzione.

Sono state organizzate due simulazioni collettive della durata di 5 ore il 28 novembre e il 16 maggio. Si allegano le griglie di valutazione utilizzate quest'anno.

Programma di Letteratura italiana

Ore totali al 15 maggio: 108 incluse le ore dedicate ad interrogazioni e verifiche (4 ore settimanali)

Testo in uso: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria "La letteratura ieri, oggi, domani" Ed. Pearson volume unico.

Durante l'anno la classe ha letto alcuni romanzi, la lettura integrale dell'opera è, comunque, da intendersi non nella conoscenza puntuale e minuziosa della trama, ma delle tematiche generali, della caratterizzazione dei personaggi e del confronto con altre opere o generi.

Settembre-Ottobre

L'ETA' DEL REALISMO E LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA:

Quadro storico italiano - il ruolo della letteratura e dell'intellettuale in Europa e in Italia.

LA SCAPIGLIATURA:

Inquadramento culturale e caratteristiche generali. Emilio Praga: "Preludio" (pag.12); Lorenzo Stecchetti "Sonetto L" (fotocopia)

NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO:

Caratteri essenziali delle due correnti (accenno a Emile Zola) e confronto con le significative differenze (In particolare pag. 61-63). Zola "Il romanzo sperimentale" (fotocopia)

GIOVANNI VERGA:

Tappe essenziali della sua vita e svolta verista; il pessimismo verghiano e "l'ideale dell'ostrica"; confronto con Zola; il "ciclo dei vinti" e la prefazione a *I Malavoglia*.

Lecture antologiche de "*I Malavoglia*": "I vinti e la fiumana del progresso" (pag. 115), "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pag. 123); da *Novelle rusticane* "La roba" (pag. 138).

Ottobre-Dicembre

IL DECADENTISMO:

Inquadramento storico, la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Naturalismo (pag. 173-183).

Charles Baudelaire tematiche tratte dalle poesie: da *I fiori del male*, *Spleen e ideale* "L'albatro" (pag. 198).

GIOVANNI PASCOLI:

Vita e personalità, formazione culturale, la poetica del "fanciullino", stile e parole chiave, simbolismo e impressionismo. Lecture svolte: "Una poetica decadente" (pag. 303), da *Myricae* "Novembre" (pag. 333), "Il gelsomino notturno" (pag. 345), "Temporale" (pag. 331). "La grande proletaria si è mossa" (ed. civica fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO:

Vita, personalità e poetica. Confronto tra il fanciullino e il superuomo: da *Il piacere* "Un ritratto allo specchio: Il conte Andrea Sperelli" (pag. 291); da *Alcyone* "La sera fiesolana" (pag. 267), il concetto di panismo "La pioggia nel pineto" (pag. 271).

Gennaio-Febbraio

ITALO SVEVO:

Vita e poetica. La cultura di Svevo, l'importanza di Trieste e il rapporto con il pensiero di Schopenhauer. I romanzi e l'evoluzione della figura dell'inetto. Confronto con i personaggi di Pirandello, in particolare Mattia Pascal, e con l'esteta di D'Annunzio, Andrea Sperelli. Lecture svolte: da *La coscienza di Zeno*: "Il dottor S." (fotocopia), "Il fumo" (pag. 474), "La morte del padre" (pag. 479), "La profezia di un'apocalisse cosmica" (pag. 504+fotocopia). Confronto con i personaggi dei due romanzi precedenti e l'evoluzione dell'inetto.

LUIGI PIRANDELLO:

Vita, la visione del mondo e la poetica. La maschera e la trappola. Umore. Romanzi e novelle. Lecture svolte: Il meta-teatro: cenni di "Sei personaggi in cerca d'autore"; da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" pag. 567; "Il cielo di carta e la lanterna di carta" (fotocopia); da *l'Umorismo* "Un'arte che scompone il reale" (pag. 534); da *Novelle per un anno* "Il treno ha fischiato" (pag. 550), "La carriola" (fotocopia), "La patente" (fotocopia).

Marzo

IL PRIMO '900-RIVISTE E AVANGUARDIE:

Inquadramento storico. I movimenti letterari e le riviste (video).

Le avanguardie: Futurismo.

Letture: F.T. Marinetti "Il manifesto del futurismo" (pag. 392), "Manifesto tecnico della letteratura futurista (fotocopia punti principali); Aldo Palazzeschi "Lasciatemi divertire!" (pag. 399)

Marzo-Maggio

LA LETTERATURA DELLE DUE GUERRE:

GIUSEPPE UNGARETTI:

Vita, tematiche, stile (video intervista). Il significato dei titoli delle raccolte de "Il porto sepolto" e "L'allegria di naufragi". Letture da *L'Allegria* "Il porto sepolto" (pag. 772), "Commiato" (pag. 788), "Veglia" (pag. 775), "Fratelli" (pag. 774), "Sono una creatura" (pag. 777), "San Martino del Carso" (pag. 783), "Soldati" (pag. 790), "I fiumi" (pag. 779). Dalla raccolta *Il dolore*: "Non gridate più" (fotocopia)

EUGENIO MONTALE:

Tematiche e stile, il "correlativo oggettivo" e il significato del titolo della raccolta *Ossi di seppia* (video intervista). Letture svolte: da *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola" (pag. 836), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 841), "Cigola la carrucola del pozzo" (845), "Merigiare pallido e assorto" (pag. 838); da *Le occasioni* "Non recidere, forbice, quel volto" (pag. 849), "La casa dei doganieri" (pag. 851); da *Satura* "Caro piccolo insetto" (pag. 862), "Ho sceso dandoti il braccio" (pag. 870).

SALVATORE QUASIMODO:

Confronto con le tematiche di Ungaretti e Montale.

Caratteri generali dell'Ermetismo. "Ed è subito sera" (pag. 813)

Da *Giorno dopo giorno* "Alle fronde dei salici" (pag. 814), "Uomo del mio tempo" (fotocopia).

IL SECONDO DOPOGUERRA:

La narrativa e il neorealismo: caratteri generali e confronto col Verismo.

Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti romanzi: Gustave Flaubert *Madame Bovary*, Franz Kafka *La metamorfosi*, Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*;

Educazione civica - La propaganda: Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Giovanni Pascoli "La grande Proletaria si è mossa".

Programma di Letteratura latina

Ore totali al 15 maggio: 48 incluse le ore dedicate ad interrogazioni e verifiche (2 ore settimanali)

Testo in uso: Cantarella, Guidorizzi "Humanitas" voll 1/2, Einaudi Scuola

MODULO 1: LA LETTERATURA DEL VERUM: SATURA, FABULA, EPIGRAMMA E ROMANZO

Settembre-Gennaio

QUINTO ORAZIO FLACCO:

Vita e contesto storico. I caratteri delle Satire, i temi e i modelli di riferimento, l'autarkeia e la metriotes.

Letture svolte: I,1 "Nessuno è contento" (pag. 110); I,6 "Il figlio di un liberto" (pag. 113); I,9 "Un arrampicatore sociale" (pag. 115); II,6 "Il topo di campagna e il topo di città" (fotocopia)

PERSIO E GIOVENALE:

La satira di Persio e Giovenale. Ripresa del genere con riferimenti a Lucilio e ad Orazio con relativi confronti.

AULO PERSIO FLACCO: dati biografici e la poetica della satira. Confronto con Giovenale.

DECIMO GIULIO GIOVENALE: dati biografici e cronologici, la poetica, le satire dell'*indignatio*, il monstrum e lo stile espressionista, la decadenza della qualità letteraria.

Lecture svolte (solo in traduzione): Satira I vv.20-30/73-80/147-171 "Sdegno e ira danno voce al poeta" (fotocopia); Satira III vv.58-80 "Una Roma greca? Un vero abominio" (fotocopia); Satira III vv.190-222 "Miserie e ingiustizie della grande Roma" (fotocopia); Satira III vv.232-248 "Che stress vivere a Roma" (fotocopia); Satira VI vv.114-131/434-456/475-495 "Tre ritratti femminili" (fotocopia).

MARCO VALERIO MARZIALE:

Vita e contesto storico, rapporto con la dinastia Flavia e confronto con Giovenale nei toni e nei temi affrontati, il ruolo di cliente, il genere dell'epigramma, la particolarità del fulmen in clausula.

Lecture svolte: I,10 "Uno spasimante interessato" (pag. 426); IX,68 "Un maestro rumoroso" (pag. 427); V,56 "Studiare letteratura non serve a nulla" (pag. 429); XIII,18 "Elogio a Bilbili" (pag. 431)

FEDRO E LA FABULA:

Vita e opere (contenuti, tematiche e stile). *Fabulae* lecture svolte: I, prologus (fotocopia in italiano); I, 1 "Il lupo e l'agnello"(fotocopia), alcune favole a scelta.

Confronto tra la satira oraziana e la fabula di Fedro: il diletto e la morale.

PETRONIO:

La questione dell'autore e della datazione del *Satyricon*, ambientazione storica e contenuto dell'opera. La mescolanza del genere letterario e le tematiche di attualità.

Lecture svolte tutte in italiano: 28-31 "L'arrivo a casa di Trimalchione" (pag. 392); 35-40 "Trimalchione buongustaio" (pag. 395); 62-63 "Il lupo mannaro e le streghe" (pag. 397); 111-112 "La matrona di Efeso" (pag. 402).

Il ritratto e la morte di Petronio raccontata da Tacito (pag. 383).

APULEIO:

Inquadramento storico-culturale dell'età degli imperatori per adozione.

La II sofistica, il cosmopolitismo, culti misterici e magia. L'Apologia.

Metamorfosi significato del titolo dell'opera e lettura integrale della favola di Amore e Psiche: il tema della *curiositas*, della magia e dei culti misterici in Lucio e nel racconto di Amore e Psiche.

Gennaio-Febbraio

MODULO 2: LA DECADENZA DELL'ELOQUENZA E L'EVOLUZIONE DELL'ORATORIA

La decadenza dell'eloquenza: la visione di Quintiliano confrontata con il *Satyricon* di Petronio (solo lettura 1-5 "La scuola e la corruzione dell'eloquenza" fotocopia in italiano), il *Dialogus de oratoribus* di Tacito (36 "La fiamma dell'eloquenza" fotocopia in italiano).

MARCO FABIO QUINTILIANO:

Vita e inquadramento storico dell'età dei Flavi, *Institutio oratoria* contenuti, tematiche e stile, la figura dell'oratore e quella del maestro, la storia letteraria e la finalità educativa, il rapporto tra l'oratore e lo Stato e confronto con Cicerone, il tema dell'imitazione e della competizione.

Lecture svolte: *Institutio oratoria* (solo in traduzione): I 1, 1-3 "La capacità dei bambini" (pag. 444); I 2, 1-9 "L'importanza dei modelli per l'educazione" (pag. 446); II 2, 18-28 "L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi" (pag. 448); I 3, 8-17 "Sì al gioco, no alle botte" (pag. 451); X, 1, 105-112 "Cicerone, il dono divino della provvidenza" (pag. 454); X, 1, 125-131 "Seneca, pieno di difetti ma seducente" (pag. 456).

Collegamento con l'evoluzione dell'oratoria con la II sofistica dell'età degli imperatori per adozione e l'Apologia di Apuleio.

Marzo-Maggio

MODULO 3: TRA HISTORIA E COMMENTARII, LA PROPAGANDA NELL'IMPERIALISMO ROMANO

PUBLIO CORNELIO TACITO:

Vita e contesto storico, lettura integrale in italiano dell'*Agricola*, tematiche principali della *Germania*, il progetto storiografico delle *Historiae* e degli *Annales*, un racconto storico *sine*

ira et sine studio, il pessimismo storico, il metodo storiografico di Tacito e confronto con Livio, la decadenza dell'oratoria nel *Dialogus de oratoribus*.

Lecture svolte: *Agricola*: lettura integrale con particolare attenzione ai cap. 1-4; 10-13; 30; 42. Il tema del rapporto con i cattivi principi, usi e costumi dei Britanni e il discorso di Calgaco, confronto con i passi di Cesare, la celebrazione delle virtù di Agricola e la *Praefatio* come autodifesa di Tacito.

Germania: concetti generali in traduzione cap.1-10; 14; 18-20; 26-27; 33, il concetto di determinismo ambientale e attualizzazione dei contenuti.

TITO LIVIO:

Vita e contesto storico, *Ab Urbe condita libri*, i temi e il metodo, il "Proemio" (pag. 246), pessimismo storico e fatalismo, il fine etico dell'opera (pagg. 238-240). Confronto con Tacito.

GAIO GIULIO CESARE:

Vita e contesto storico, *De bello gallico* e *De bello civili*, il genere dei *Commentarii* e confronto con le opere di storiografia, i contenuti di guerra, l'etnografia, conquista e romanizzazione, il rapporto con i barbari, guerra e politica.

Lecture svolte: dal *De bello gallico* "L'incipit" I, 1 (in traduzione pag. 358), "Il discorso di Critognato" VII, 77 (pag. 376+378).

Dal *De bello civili*: "Cesare arringa i soldati" I, 7 (pag. 382), "La battaglia di Farsalo" III, 92-99 (pag. 387).

Educazione civica - La propaganda: Lecture antologiche sulla propaganda, confronto sul concetto di guerra preventiva e di civilizzazione. Cesare, Tacito e Livio a confronto.

SCIENZE UMANE - PROF. DEL DIN GUIDO

Ore settimanali: 5

Ore totali svolte al 15 maggio: 125

SITUAZIONE FINALE

Relativamente alle discipline in oggetto, nel complesso la classe presenta un livello di conoscenze abbastanza buono e discrete abilità scolastiche di comprensione ed espressione (seppur con qualche difficoltà formale sul piano della scrittura). L'interesse per le tematiche affrontate e la partecipazione alle proposte didattiche sono stati limitati ma accettabili. Non si sono registrate situazioni di particolare difficoltà nel raggiungimento degli standard minimi di sufficienza, così come non si segnalano elementi di eccellenza. L'insegnante ha potuto osservare l'evoluzione del gruppo solo durante l'anno in corso, notando un atteggiamento nel complesso corretto e responsabile e un miglioramento apprezzabile delle competenze qui sotto riportate.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: conoscere concetti e tematiche di base delle scienze umane propri della psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia; conoscere struttura e sviluppo storico delle scienze dell'educazione, facendo riferimento ad alcuni dei principali autori della pedagogia del Novecento; conoscere le principali teorie sociologiche e antropologiche, applicandole in ottica multidisciplinare ai problemi del mondo contemporaneo.

ABILITÀ: acquisire padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane; saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere e decodificare situazioni psico-pedagogiche e fenomeni sociali e culturali; comunicare, oralmente e per iscritto, in modo appropriato rispetto all'interlocutore, i contenuti disciplinari appresi; sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle scienze umane.

COMPETENZE: utilizzare le conoscenze acquisite per individuare e spiegare le principali problematiche psicopedagogiche e per contestualizzare i vari modelli pedagogici studiati; applicare un proprio metodo di studio nell'affrontare testi classici delle discipline, individuando le strategie di apprendimento più efficaci e adatte al proprio stile cognitivo; essere in grado di elaborare interpretazioni argomentate, in un approccio multidisciplinare,

di situazioni psico-pedagogiche, fenomeni educativi e culturali, dinamiche proprie della realtà sociale.

METODI E STRUMENTI

Le attività didattiche sono state attuate attraverso le seguenti modalità:

- lezione frontale volta ad evidenziare concetti chiave, termini specifici, collegamenti e sviluppi del tema affrontato;
- lezione in forma dialogata;
- lavoro di gruppo per la realizzazione di prodotti multimediali;
- discussioni e dibattiti guidati;
- approfondimenti individuali e in piccolo gruppo su problematiche specifiche;
- lettura di brani significativi e di articoli tratti da riviste specialistiche;
- visione di film e documentari;
- verifiche orali e scritte.

Testi in adozione:

- "Educazione al futuro. La Pedagogia del Novecento e del Duemila" di Ugo Avalle e Michele Maranzana, Paravia;
- "La prospettiva sociologica" di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia;
- "La prospettiva antropologica" di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia.

Sono stati poi analizzati: articoli di giornali e riviste scientifiche, siti internet di enti di ricerca del settore, film e documentari, pagine scelte di autori classici e contemporanei delle diverse discipline.

E' stata inoltre affrontata la lettura di parti del testo di Maria Montessori "La scoperta del bambino", nella versione antologizzata fornita assieme al manuale di Avalle/Maranzana.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica, nel numero di 3/4 per quadrimestre, hanno avuto lo scopo di accertare e valutare le conoscenze acquisite dagli studenti, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Sono state effettuate per quadrimestre, in linea di massima, una/due prove scritte, una prova orale e una valutazione su una ricerca di gruppo.

Per la valutazione sia orale che scritta (domande aperte) si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenze; capacità di sintesi/completezza delle risposte; capacità di creare collegamenti; pertinenza lessicale e correttezza formale. Si allega, nel fascicolo per la commissione dell'Esame di Stato, copia cartacea della griglia di valutazione utilizzata per la correzione della simulazione della seconda prova.

PROGRAMMA SVOLTO

In conformità alle Indicazioni Nazionali (D.M. 291/2010), sono stati svolti i seguenti contenuti, articolati in moduli didattici divisi per disciplina. Il programma delle tre discipline (antropologia, pedagogia, sociologia) è stato svolto in parallelo lungo il corso dell'anno. Contenuti affini afferenti ad antropologia e sociologia sono stati svolti integrando i moduli, cercando di instaurare costanti collegamenti interdisciplinari. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio di autori classici e contemporanei, con la lettura di pagine significative delle loro maggiori opere in versione originale. Sono evidenziati i contenuti che concorrono alle competenze di educazione civica.

SOCIOLOGIA

Libro di testo in adozione: "La prospettiva sociologica" di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia.

Modulo 1 – Gli autori classici e la metodologia delle scienze sociali

Temi principali: il materialismo storico di Marx, olismo e fatti sociali in Durkheim, individualismo metodologico e tipi ideali in Weber; metodi quantitativi e qualitativi, questionario e intervista, nozioni di base sull'uso della statistica.

Riferimenti testuali: 3 file di slide caricati in classroom su Marx, Durkheim, Weber; Unità 13

– La ricerca in sociologia (pp. 353-364).

Modulo 2 – Welfare State e politiche della salute

Temi principali: origine ed evoluzione dello Stato sociale nel Novecento, interpretazione marxista dello Stato del Welfare (industria fordista, capitalismo monopolistico, ruolo della spesa pubblica), la salute come fatto sociale, malattia mentale e istituzioni psichiatriche, dispositivi di potere (giuridici, disciplinari, biopolitici) e processi di medicalizzazione in Michel Foucault.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 9 (pp. 249-251); Unità 11 (pp. 302-304 e 311-314); estratto intervista a Michel Foucault (file caricato in classroom).

Modulo 3 – La globalizzazione

Temi principali: la Terza Rivoluzione industriale, la caduta del blocco sovietico, il neo-liberismo e lo smantellamento della spesa sociale, il boom delle telecomunicazioni, delocalizzazione e allargamento dei mercati, la finanziarizzazione, le migrazioni, le città globali.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 10 – La globalizzazione; 3 video di intervista in inglese a Saskia Sassen sul concetto di città globale (link youtube caricati in classroom).

Modulo 4 – Internet, società digitale e intelligenza artificiale

Temi principali: la nascita di internet, i colossi della rete, i social media, il digital divide; la nuova logica del capitalismo basato su predizione e modifica dei comportamenti (Zuboff); impatti dell'intelligenza artificiale nel sistema produttivo; aspetti psicologici del "vivere connessi".

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Sezione "Scienze Umane in dialogo" – Modulo 2; estratti da Shoshana Zuboff, "Il capitalismo della sorveglianza" (file caricati in classroom).

Modulo 5 – L'istruzione nel mondo contemporaneo

Temi principali: linee di storia della scuola italiana (legge Casati, legge Coppino, riforma Gentile, la scuola media unica del 1962, la riforma della scuola media del 1977, la democratizzazione della scuola negli anni '70, la riforma Berlinguer e l'università 3+2, la riforma Gelmini e i nuovi indirizzi di scuola secondaria).

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 12 – Nuove sfide per l'istruzione.

Visione documentario "Registro di classe" di Gianni Amelio (2015).

Modulo 6 – Il multiculturalismo

Temi principali: l'immigrato come categoria sociale, aspetti socio-demografici delle comunità migranti, le politiche di accoglienza, la prospettiva interculturale, il razzismo.

Riferimenti testuali: Sezione "Scienze Umane in dialogo" – Modulo 3.

PEDAGOGIA

Libro di testo in adozione: "Educazione al futuro. La Pedagogia del Novecento e del Duemila" di Ugo Avalle e Michele Maranzana, Paravia.

Modulo 1 – Pedagogia e scienze dell'educazione

Temi principali: l'epistemologia pedagogica, il rapporto tra pedagogia e scienze dell'educazione, epistemologia e pedagogia della complessità (Morin); metodi di ricerca nelle scienze dell'educazione, le tassonomie di Bloom e Gagné, la programmazione didattica.

Riferimenti testuali: Unità 9 – La pedagogia come scienza (pp. 249-261); Unità 10 – La ricerca in pedagogia (pp. 270-279 e 282-283).

Modulo 2 – Scuole nuove e attivismo pedagogico

Temi principali: cenni al movimento delle Scuole nuove; caratteri generali dell'attivismo in pedagogia (puerocentrismo, valorizzazione del fare, centralità della motivazione del bambino, ruolo dell'ambiente nell'apprendimento, anti-autoritarismo); breve presentazione di alcune figure chiave (Dewey, Montessori, Claparède).

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 1 – Le scuole nuove in Europa; Unità 2 – Dewey e l'attivismo statunitense; Unità 3 – L'attivismo scientifico europeo; presentazioni lavori di gruppo (file caricati in classroom).

Modulo 3 – Pedagogia, cristianesimo e ideologie

Cenni di inquadramento generale sul personalismo di Maritain, sulla pedagogia sovietica di Makarenko, sull'idea fascista di scuola di Gentile.

Modulo 4 – La psico-pedagogia

Temi principali: i tre approcci principali (psicoanalitico, comportamentista, cognitivista); Piaget: idea generale dell'epistemologia genetica, assimilazione e accomodamento, schemi e operazioni, i quattro stadi di sviluppo, egocentrismo e decentramento, ricadute pedagogiche della teoria piagetiana; Vygotsky: idea generale della scuola socio-culturale sovietica, interiorizzazione del linguaggio egocentrico, zona di sviluppo prossimale; Bruner: caratteri generali del cognitivismo, strutture cognitive disciplinari, curriculum a spirale, costruttivismo pedagogico, ricadute didattiche della teoria di Bruner.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; file di slide caricato in classroom su Piaget; estratti di testi di Vygotsky e Bruner (file caricati in classroom); Unità 6 – La psicopedagogia europea (escluse pp. 160-167); Unità 7 – La psicopedagogia statunitense.

Modulo 5 – Lettura di estratti da Maria Montessori, "La scoperta del bambino"

Temi principali: biografia di Montessori; rapporti tra pedagogia, psicologia, neuropsichiatria e medicina; i principi della pedagogia speciale; i richiami a Itard e Seguin; analogie tra Montessori e Piaget; sviluppo senso-motorio e origini del pensiero astratto; il ruolo del linguaggio (differenze da Vygotsky).

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Capitolo 2 – Storia dei metodi; Capitolo 6 – Il materiale di sviluppo; Capitolo 7 – Gli esercizi; Capitolo 26 – Ordine e gradi nella presentazione del materiale.

Visione documentario "Aiutami a fare da solo" di Maurizio Sciarra (2022).

Modulo 6 – Educazione e nuovi media

Temi principali: libro stampato e didattica moderna, diffusione abilità di lettura e arretramento cultura orale, l'impatto dei mezzi di comunicazione di massa (giornali, radio, televisione), il passaggio dai mass-media ai self-media; potenzialità didattiche dei self-media, Papert e il pensiero computazionale, effetti dei social media in età evolutiva.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 12 – L'alfabetizzazione mediatica; Unità 8.4 – Papert e l'educazione tecnologica.

Modulo 7 – Le critiche al sistema scolastico nel secondo novecento

Temi principali: Freire e l'alfabetizzazione degli adulti in contesti di arretratezza economica; Illich e l'idea di descolarizzazione; l'educazione alternativa nell'Italia del dopoguerra: la figura di don Milani nel contesto dell'evoluzione della società e della scuola italiana negli anni '60.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 8 – Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento (pp. 212-218, 222-229, 237-238).

Visione documentario "Barbiana '65" di Alessandro D'Alessandro (2017).

Modulo 8 – L'inclusione scolastica

Temi principali: l'ambito e lo sviluppo della pedagogia speciale; l'inserimento dei disabili nel sistema scolastico italiano; i Disturbi Specifici di Apprendimento dal punto di vista clinico e didattico; la categoria di Bisogni Educativi Speciali.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 14 – Il contributo dell'educazione a una società inclusiva; file caricati in classroom: Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (MIUR 2011) (pp. 3-9), Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA (MIUR 2011) (pp. 3-17).

Modulo 9 – Linee internazionali di riforma dei sistemi scolastici ed educazione permanente

Temi principali: l'istituzione scuola nel mondo contemporaneo; contesti formali, non formali e informali; la comparazione tra sistemi scolastici; le direttive internazionali di UE e ONU; orientamento ed educazione permanente.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 11 – I contesti formali e non-formali dell'educazione (pp. 289-301).

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Libro di testo in adozione: "La prospettiva antropologica" di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia.

Modulo 1 – Oggetto e metodi di indagine dell'antropologia

Temi principali: il concetto di cultura, il lavoro etnografico sul campo, l'osservazione partecipante, la comparazione culturale, la monografia etnografica.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 12 - La ricerca in antropologia.

Modulo 2 – L'antropologia economica

Temi principali: definizioni di economia (formalista, sostanzialista, produzione-scambio-consumo), adattamento all'ambiente e gestione delle risorse in società non industrializzate, la rivoluzione neolitica, forme di adattamento acquisitive e agricoltura, nomadismo e stanzializzazione, seconda rivoluzione agricola e rivoluzione industriale.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; Unità 5 (pp. 118-130); Unità 11 (pp. 322-330).

Modulo 3 – I popoli oggetto dei testi classici dell'etnografia

Lavoro di gruppo, con costruzione di power-point ed esposizione orale conclusiva. Popoli trattati: Dogon del Mali, Nuer del Sudan, Trobriandesi della Polinesia, Indiani Kwakiutl dell'America Nord-Occidentale, Bororo e Nambikwara dell'Amazzonia. Testi trattati: Dio d'acqua di M. Griaule, I Nuer: un'anarchia ordinata di E. Evans-Pritchard, Argonauti del Pacifico Occidentale di B. Malinowski, Saggio sul dono di M. Mauss, Tristi tropici di C. Lévi-Strauss.

Modulo 4 – Lettura di estratti da Claude Lévi-Strauss, "Razza e storia"

Temi principali: la diversità tra le culture, il concetto di razza e la sua infondatezza dal punto di vista biologico, il meticciato culturale, l'etnocentrismo, il falso evoluzionismo e l'idea di progresso culturale, il carattere storico delle culture.

Riferimenti testuali: appunti delle lezioni; estratti del testo originale (file caricato in classroom).

Si allegano al documento, nel fascicolo per la commissione dell'Esame di Stato, le stampe dei materiali caricati in classroom sopra indicati e le tracce proposte nella simulazione di Seconda Prova del 18 maggio 2024.

STORIA - PROF. ZILLER FILIPPO

Relazione del docente: Ho iniziato a lavorare con questa classe da questo anno scolastico per quanto riguarda storia. Non è stato facile riuscire a costruire una relazione di fiducia ed empatia reciproca, propedeutica ad un apprendimento e ad un insegnamento efficaci.

Tuttavia, a partire dalla seconda metà dell'anno, alla luce di una maggiore conoscenza e confidenza reciproca, ho potuto registrare un maggiore approfondimento nello studio e un atteggiamento più attivo in termini di interventi e richieste di chiarimento.

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse per i contenuti proposti, esprimendo un buon rapporto con il docente, dimostrando rispetto, correttezza e buona partecipazione, anche se tendenzialmente passiva e poco critica.

Il lavoro è stato svolto senza particolari problemi, con profitto nel complesso discreto ma eterogeneo: pochi studenti hanno dimostrato livelli buoni, la maggior parte su livelli discreti, e alcuni si attestano su livelli sufficienti.

A causa dei diversi impegni (gite scolastiche, INVALSI, assemblee di istituto, simulazioni di esame) ho perso molte ore. Alla luce di ciò e del numero di alunni non sono riuscito a raccogliere nessuna valutazione orale.

METODO: Le lezioni sono state svolte perlopiù in maniera dialogica e con l'utilizzo di supporti visivi (immagini, carte geografiche, documenti, video) proiettati alla LIM. Le lezioni hanno previsto momenti di dibattito e di confronto di idee al fine di stimolare l'interazione e accrescere lo spirito critico degli studenti.

CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE: L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione: "*Griglia di valutazione prove scritte e orali in decimi*", che è stata presentata agli studenti ad inizio anno scolastico. La griglia consiste in tre criteri essenziali: 1.

conoscenza e comprensione dei contenuti; 2. Proprietà nell'esposizione, strutturazione del discorso e uso del mezzo espressivo; 3. Capacità di argomentazione, di rielaborazione personale e di valutazione critica. Per la valutazione complessiva del singolo studente si prendono in considerazione ulteriori criteri, quali: la partecipazione attiva in classe che si concretizza con domande inerenti e critiche, la curiosità verso gli argomenti trattati e più in generale un atteggiamento propositivo verso le varie iniziative didattiche.

Sono state svolte esclusivamente verifiche scritte.

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI GENERALI: L'apprendimento della storia concorre allo sviluppo umano e cognitivo degli alunni in quanto orientato alle seguenti finalità generali:

A. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Affinare con ciò la «sensibilità» alle differenze, alle variazioni, alle modalità alternative di evoluzione dei processi.

B. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

C. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

D. Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.

E. Scoprire la dimensione storica del presente, nella consapevolezza che la fiducia nell'intervento su di esso è connessa alla capacità di interagire e problematizzarne il passato.

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI DISCIPLINARI: Secondo le Indicazioni nazionali, come recepite nel PTOF di Istituto, gli alunni hanno complessivamente conseguito i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE: principali eventi storici, personaggi significativi e concetti storiografici salienti della storia italiana, europea e mondiale del Novecento.

ABILITÀ: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra piano locale e piano globale, tra soggetti e contesti, tra livelli storiografici distinti (sociale, culturale, politico ecc.); consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; affinare la sensibilità alle diverse modalità di essere uomini, nel tempo e nello spazio; impiegare correttamente il lessico specifico; analizzare un documento storico.

COMPETENZE: analizzare il manuale, riconoscendo il nucleo essenziale di una tematica e utilizzando parametri storici di carattere diacronico e sincronico; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; scoprire la dimensione storica del presente e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

La classe ha raggiunto in maniera sufficiente tutti gli obiettivi minimi.

Modulo 1.: La Primavera dei popoli e il Risorgimento italiano

- L'Unità d'Italia: da Cavour a Garibaldi
- Il pensiero e l'opera di Cavour
- La Prima e la Seconda guerra di Indipendenza
- Garibaldi, la "spedizione dei mille" e l'Unità d'Italia
- La guerra in Crimea
- Il punto di vista di papa Pio IX sull'Unità d'Italia
- La formazione dello stato unitario in Italia
- La Terza guerra d'Indipendenza e l'annessione del Veneto

- La Questione romana: dall'unità' alle leggi delle Guarentigie

Modulo 2: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

- La Francia napoleonica del Secondo Impero e la fine della Seconda Repubblica
- L'ascesa della Prussia
- L'unificazione tedesca e la Guerra franco-prussiana
- Il Secondo Reich Tedesco e la Germania di Bismarck
- La Kulturkampf
- Il caso Dreyfus
- Il Regno Unito nell'età vittoriana
- La Duplice monarchia austroungarica
- Le Esposizioni universali di Londra e Parigi

Modulo 3: L'età del dell'imperialismo e la Seconda rivoluzione industriale

- Il colonialismo europeo in Africa
- La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze nel Congresso di Berlino e la Conferenza di Berlino
- La divisione dei Balcani (Pace di Santo Stefano)
- Imperialismo, nazionalismo e razzismo
- La guerra anglo-boera e i primi "campi di concentramento"
- Il sistema coloniale e lo schiavismo

Modulo 4: La Prima Guerra Mondiale

- I prodromi della guerra: alleanze internazionali ed eventi principali
- Entrata in guerra delle potenze
- La guerra anno per anno e le caratteristiche del conflitto
- L'opinione pubblica e lo scontro tra interventisti e neutralisti in Italia
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- L'interpretazione di Eric Hobsbawm del "Secolo breve"

Modulo 5: Il conflitto arabo-israeliano

- Le origini storiche del conflitto: dalla Dichiarazione Balfour alla nascita dello Stato di Israele; dalla Nakba alla seconda Intifada; dalla seconda Intifada ai giorni nostri
- Analisi e riflessione sull'evento del 7 ottobre 2023: Hamas, Netanyahu, gli Accordi di Abramo, il coinvolgimento delle potenze internazionali

Modulo 6: La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- La Rivoluzione russa del 1905 e la Rivoluzione bolscevica
- La sconfitta russa a Tsushima; le proteste operaie a San Pietroburgo; l'ammutinamento della corazzata Potemkin.
- Le due rivoluzioni del 1917; la caduta dello zarismo; lo scontro tra menscevichi e bolscevichi; la Repubblica socialista federativa.
- La guerra civile russa
- Il Comintern e la strategia dei Fronti popolari.
- Lenin e la dottrina marxista. L'affermazione del comunismo. Il "comunismo di guerra" e la NEP
- L'Urss da Trotskij a Stalin e la lotta ai vertici del Politburo
- Le caratteristiche del sistema totalitario
- Il "socialismo in un solo Paese" in opposizione alla "rivoluzione permanente"
- Lo stalinismo e i piani quinquennali
- Il terrore staliniano: i gulag e l'universo concentrazionario; l'Holodomor

Modulo 7: I "Biennio rosso" e il Fascismo

- Il vento rivoluzionario e le proteste operaie
- Il 1919: la nascita dei Fasci di combattimento e la nascita del Partito Popolare Italiano di Don Sturzo
- I consigli di fabbrica e l'Ordine nuovo di Gramsci
- La nascita del Partito comunista italiano e la dissoluzione del Partito socialista

- Le tre fasi del fascismo: movimentista, politica e totalitaria
- La nascita e l'emergere del Fascismo: la "rivoluzione fascista"
- Il delitto Matteotti. Le "leggi fascistissime"
- Le caratteristiche di uno stato totalitario e il confronto tra il fascismo italiano e i "totalitarismi perfetti" di Hitler e Stalin
- "La fabbrica del consenso fascista": la propaganda
- Il Fascismo che si fa Stato. I Patti Lateranensi
- La politica economica (autarchia e protezionismo) e la politica estera ("Campagna di Etiopia")
- L'"italianizzazione"

Modulo 8: La Grande Depressione e il New Deal

- Gli anni ruggenti negli Stati Uniti degli anni '20
- Il capitalismo selvaggio: il "laissez faire" e il fordismo
- Cause e conseguenze della "Grande depressione": la bolla speculativa e la crisi di sovrapproduzione
- Roosevelt e il "New deal".
- Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia

Modulo 9: Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

- L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar
- Il Terzo Reich come sistema totalitario: caratteristiche dell'ideologia nazista
- La guerra civile spagnola

Modulo 10: La Seconda guerra mondiale

- I prodromi della guerra: il patto Roma-Berlino, patto Anti Comintern, il patto d'Acciaio, La Conferenza di Monaco, il patto Molotov-Ribbentrop
- Il "nuovo ordine" dei nazifascisti
- La Resistenza e la Repubblica di Salò

In occasione del Giorno del Ricordo si è svolta l'uscita didattica a Trieste (11 aprile 2024): visita del Magazzino 18 e del campo di internamento profughi istriani. La tematica è stata approfondita in classe.

FILOSOFIA - PROF. BRATTI BRUNO

RELAZIONE FINALE: La classe 5[^]CSU ha dimostrato per tutto l'anno un comportamento corretto ed un atteggiamento aperto, responsabile e collaborativo, nonché un buon livello di impegno. La competenza umana e la sensibilità degli alunni risultano elevate. La motivazione culturale e l'impegno sono stati abbastanza adeguati. Al 15 maggio la classe dimostra mediamente un livello di profitto quasi buono (media 7,63), con una variazione interna ridotta (dev. st. 1,08).

METODI: I metodi didattici adottati sono stati la lezione frontale, la lezione dialogata, l'analisi di *clip* multimediali, la lettura di testi filosofici in antologia. L'insegnamento ha seguito l'impalcatura del manuale adottato, rispetto a cui si sono attuate integrazioni e selezioni. I contenuti sono stati organizzati in moduli, concepiti come unità tematiche autosufficienti ed elementi di base per effettuare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari. Dato il buon livello di profitto raggiunto dagli alunni, non sono state necessarie particolari azioni di recupero. Occasionalmente sono stati proposti ad alcuni singoli alunni degli approfondimenti, invitando a presentare ai compagni un libro o una ricerca. Questa forma di didattica personalizzata ha sortito effetti positivi e il docente ne ha tenuto conto in sede di valutazione.

MEZZI: Il primo mezzo in vista di un apprendimento significativo è una buona qualità del clima di lavoro in aula, in questo caso senz'altro presente. Ciò premesso, si è lavorato impiegando il manuale di filosofia (N. Abbagnano, G. Fornero, *Filosofia. La ricerca del pensiero*, voll. 3A e 3B, Pearson, Milano 2012), la digital board presente in aula, lo spazio virtuale Google Classroom per il caricamento di dispense, spiegazioni audio e altro materiale multimediale.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: La didattica si è svolta in aula. Le ore di filosofia o di educazione civica filosoficamente connotata al 15 maggio sono 74: non molte, quando a livello teorico dovrebbero essere 99.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE: Ogni modulo didattico si è concluso con la relativa verifica, scritta o orale. La griglia di valutazione usata è quella del docente, comunicata agli alunni a inizio anno. Sono stati inoltre valutati 4 lavori di ricerca e produzione scritta svolti dagli alunni in GClassroom.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

I contenuti sono stati scanditi in *moduli* didattici, presentati di seguito. Ogni modulo si intende comprensivo della rispettiva verifica (scritta o orale) e della sua restituzione. Gli autori considerati si intendono sempre presentati a livello di biografia, opere e contesto storico-culturale.

Mod. 1. Reazioni all'hegelismo: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach (vol. 3A, pp. 4-58) [10 ore]

- A. Schopenhauer, S. Kierkegaard e L. Feuerbach critici di Hegel
- Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maya"
- Il mondo come Volontà e la vita come dolore. Il pessimismo
- La liberazione dalla Volontà: arte, pietà, asceti
- L'esistenza e i suoi stadi (estetico, etico, religioso). La fede come paradosso
- L'esistenza come possibilità. L'angoscia. Il singolo e la disperazione
- L'essenza della religione come alienazione
- Il materialismo e la morale filantropica

Testo: "La vita umana tra dolore e noia", pp. 35-36 (da *Il mondo come Volontà e rappresentazione*)

Testo: "L'uomo come essere naturale e sociale", p. 90 (dai *Principi della filosofia dell'avvenire*)

Mod. 2 K. Marx e gli sviluppi del marxismo (voll. 3A, pp. 91-132 e 3B, pp. 140-161) [15 ore]

- K. Marx: la critica all'hegelismo. L'*XI tesi* e la filosofia come prassi
- La critica allo stato liberale e alla religione come "oppio dei popoli"
- L'analisi del capitalismo: le sue leggi e le sue contraddizioni. L'alienazione
- Filosofia della storia e materialismo dialettico
- Il *Manifesto del partito comunista*. La Lotta di classe
- La rivoluzione e la società senza classi
- Il marxismo sovietico: Lenin e Stalin
- Il marxismo utopistico di E. Bloch
- Il marxismo in Italia: A. Gramsci

Testo: "Le tesi su Feuerbach", pp. 134-136

Testo: "L'alienazione", pp. 137-139 (dai *Manoscritti economico-filosofici*)

Mod. 3. Filosofia della crisi e della vita: H. Bergson, F. Nietzsche, S. Freud e la crisi dei fondamenti nelle scienze (vol. 3A, pp. 223-233, 383-408, 410-430, 447-453, 456-459, 464-481) [26 ore]

- H. Bergson: l'analisi della coscienza e la critica al positivismo
- Tempo e durata. *Materia e memoria*.
- *L'evoluzione creatrice*: Slancio vitale e varietà dei viventi.
- Intelligenza, istinto, intuizione; l'intuizione come organo della metafisica
- Morale, società e religione
- F. Nietzsche. Nazificazione e denazificazione.
- Le tre metamorfosi; nichilismo attivo e nichilismo passivo
- *La nascita della tragedia*; Apollineo e Dionisiaco; la decadenza dell'Occidente
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*
- La *genealogia della morale* e la critica agli assoluti. La "morte di Dio"
- Il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno

- La trasvalutazione dei valori e il prospettivismo
- S. Freud. Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio
- La psicanalisi come terapia e il suo significato filosofico
- Dinamica della mente: le pulsioni. La libido
- Topica della mente: Es, Io, Super-io
- Le vie d'accesso all'inconscio: sogni, *lapsus*, psicanalisi
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo
- Arte, religione e civiltà
- Gli sviluppi della psicanalisi: A. Adler e C. Jung.
- La pluralità delle geometrie
- I limiti della logica: il paradosso di Russel e il teorema di Goedel
- La teoria della relatività di A. Einstein

Testo: "Società chiusa e società aperta", pp. 239-241 (dalle *Due fonti*)

Testo: "Apollineo e dionisiaco", pp. 407-408 (dalla *Nascita della tragedia*)

Testo: "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo", pp. 482-483 (dalla *Introduzione alla psicoanalisi*)

Mod. 4. "Pensare nel '900": M. Heidegger, H. Arendt e la Scuola di Francoforte (vol. 3B, pp. 35-51, 162-179) [13 ore]

- *Essere e tempo*. Dalla questione dell'essere all'analitica dell'esistenza
- Esistenziali, cura, temporalità
- L'esistenza inautentica e la dittatura del "Si"
- L'esistenza autentica e l'essere-per-la-morte
- La Scuola di Francoforte: temi e autori
- M. Horkheimer: *Eclissi della ragione. Dialettica dell'illuminismo*.
- T. Adorno: *Dialettica dell'illuminismo. Dialettica negativa*. Teoria dell'arte
- H. Marcuse. *Eros e civiltà. L'uomo a una dimensione*.
- W. Benjamin: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*
- H. Arendt: l'analisi del totalitarismo. La condizione umana. Il caso A. Eichmann

Testo: "L'esistenza inautentica e la dittatura del "Si" da *Essere e tempo* (in fotocopia)

Testo: "Discorso e azione" da *Vita activa* (in fotocopia)

Testo: "La desublimazione", pp. 181-182 (da *L'uomo a una dimensione*)

Mod. EC (Educazione civica) "L'intelligenza artificiale"

- Definizione e storia della IA
- Il test di Turing
- Gli sviluppi recenti e le questioni etiche
- "Le macchine possono decidere per noi?"

Al percorso si aggiunge l'incontro con il filosofo P. Costa, autore di *L'arte dell'essenziale. Un'escursione filosofica nelle terre alte* e una riflessione iniziale ("Play the game").

Sono state svolte in totale 74 ore di filosofia o educazione civica filosoficamente connotata.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – PROF. PREST ALESSANDRO

Testo adottato: non in dotazione

Ore totali (fino al 15 maggio): 51

Situazione finale: in generale la classe ha dimostrato discreta motivazione e disponibilità al dialogo educativo, ha seguito il percorso formativo con relativa partecipazione attiva e ha risposto positivamente alle proposte didattiche solo in modo parziale; discreto si è dimostrato l'interesse alla disciplina, la frequenza attiva ed il comportamento alle lezioni. Non si sono evidenziate particolari situazioni di disagio; l'aspetto relazionale e comunicazionale tra le varie parti si è dimostrato parzialmente positivo. La classe ha compiuto un percorso didattico parzialmente positivo, ha comunque acquisito nuove abilità e ampliato le conoscenze motorie. Il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di consapevolezza della propria corporeità ha consentito alla maggioranza delle allieve/i

miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Il rapporto docente-allievi si è dimostrato rispettoso e basato sulla reciproca stima.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione: Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità e metodo di lavoro) partecipazione attiva alle lezioni (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature; accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti).

Obiettivi disciplinari: si possono considerare raggiunti dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi: l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione; il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita; il raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari; l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Programma svolto:

Consolidamento e sviluppo delle capacità motorie: presa di coscienza del proprio corpo e utilizzo delle sue potenzialità condizionali e coordinative; stabilizzazione degli schemi motori di base; sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Esercitazioni: coordinativi con e senza attrezzi; rapidità; andature atletico coordinative; circuit training finalizzato al potenziamento generale e al riscaldamento; tonificazione corpo libero e con piccoli attrezzi; mobilità articolare; equilibrio con piccoli attrezzi; test motori; attività con simulazione di mancanza visiva

Avviamento alla pratica sportiva: riscaldamento generale e specifico; approfondimento sugli sport individuali e di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio, unihockey, pallamano, tchoukball, pattinaggio su ghiaccio, baseball, badminton, tennis, tennis tavolo; uscite ed attività in ambiente naturale.

Argomenti svolti in forma teorica:

- terminologia specifica di scienze motorie e sportive;
- regolamento di alcuni principali giochi sportivi di squadra ed individuali;
- storia delle Olimpiadi: riflessioni sulle edizioni di Berlino 1936 (la propaganda nazista), Roma 1960, Messico 1968 (la contestazione), Monaco 1972 (la violenza legata al conflitto Israele-Palestinese), Montreal 1976 (I olimpiade mutilata), Mosca (II olimpiade mutilata), Los Angeles (III olimpiade mutilata);
- sport e doping: riflessione etica sulla pratica, conseguenze sulla salute, il codice Wada, sostanze e metodi proibiti;
- la figura del mental coach: indicazioni e riflessioni con Rosanna Prencipe;
- l'emancipazione femminile attraverso lo sport: alcune figure importanti del novecento (incontro con Sara Simeoni);
- sport e disabilità;
- salute e benessere: progetto guida sicura.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE – PROF.SSA GRAZIOLI FULVIA

Ore settimanali: 3

METODOLOGIE DIDATTICHE: - Lezione frontale e dialogata; - Lettura e analisi dei testi selezionati;

STRUMENTI DIDATTICI: - Testi in adozione: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton "Performer B2", Ed. Zanichelli; - Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier "Step Into Social Studies", Ed. Clitt - Fotocopie fornite dall'insegnante; -

SPAZI E TEMPI: Aula di classe - 1 ° e 2° Quadrimestre.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Conoscenze: - conoscenza delle funzioni, delle strutture fondamentali e del lessico della lingua - conoscenza di alcuni aspetti del territorio e della civiltà Anglofona ; - conoscenza del concetto e degli aspetti e modalità della comunicazione; - conoscenza del lessico specifico per affrontare tematiche relative alle Scienze Umane

Competenze: - comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; - riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;

Abilità: - produrre testi orali strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; - partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera sufficientemente adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE I ragazzi hanno svolto verifiche orali e scritte a conclusione di ogni argomento o gruppo di argomenti trattati, con prove di comprensione del testo, esercizi strutturati su grammatica e strutture lessicale,; prove di comprensione da un testo orale o scritto; composizioni brevi. La valutazione ha tenuto conto sia dei risultati oggettivi e degli elementi raccolti nelle varie prove somministrate, sia dei progressi significativi rispetto ai livelli di partenza, interesse per la materia, disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti. Il voto è stato sempre fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia.

Programma Svolto

DA "PERFORMER B2":

Chap. 3 "Urban Spaces", Vocabulary activator, Reading "Smart Cities", Word - formation; Grammar: Future Continuous and future perfect; Chap. 4 "Wandering the world" Travel and Tourism, Cool Antarctica"; adverb suffixes, If-clause, Zero, First, Second and Third Conditional; Unless, in case, as long as, provided that, Mixed conditionals, The Gerund and The Infinitive, Phrasal Verbs with get.

- **George Orwell:** Themes and Symbols in Animal Farm (slides in classroom);
- **Oscar Wilde:** The Importance of being Earnest: - plot, characters, themes.(in prospettiva della visione dello spettacolo in lingua inglese presso il Teatro Comunale di Belluno);

DA "STEP INTO SOCIAL STUDIES":

Module 2 - Sociology: (pp.64-71)Topic 1- The science of social phenomena. "What is sociology; What is Human Society; Sociological research, Stages of Sociological Research, Serendipity-Horace Walpole". Topic 2 (pp. 75-83) - Conflict in Society. Conflict theories, Multicultural society, multiculturalism and social conflict, Deviance and Crime. The family: the most important social group to influence an individual's development, Family roles.

Module 3 - Psycho-pedagogy(p.133-138): Topic 3 - Learning theories and psychological development theories. Learning theories and related methods, Psychological development theories: Piaget, Vigotsky, Bruner, John Locke: The mind as a "Tabula Rasa", Howard Gardner and the theory of multiple intelligences- ; Maria Montessori p. 142; John Dewey, An Introduction to the philosophy of education, p. 143, Dead Poet's Society p. 144.

Module 4 - Law (p. 156-164): Topic 1 - The sources of human rights. Origins and sources of human rights, Men and Women who fought for human rights: from Olympe de Gouges to Malala Yousafzai, Nelson Mandela, Apartheid, Martin Luther King, Eva Peron. Topic 4 (p. 190-197) - The European Union - From a national to a European citizenship, About Brexit, To better understand Brexit, Eu Institutions.

Module 5- Globalization: What is globalization pp. 251-252

Educazione civica: The role of Propaganda between the Two World-Wars, (1 Quadr).

MONTE ORE TOTALE (INGLESE 57) + (EDUCAZIONE CIVICA 4) = 61

MATEMATICA E FISICA - PROF.SSA MELONE ANTONELLA LUCIA

Matematica:

Docente: Prof.ssa Melone Antonella Lucia

Ore svolte: 60

Situazione finale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il concetto di funzione: campo di esistenza per le funzioni intere, fratte, irrazionali.

Il concetto di limite: definizione

Il concetto di continuità e punti di discontinuità

Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico

Regole di derivazione

Crescenza, decrescenza e punti stazionari.

Concavità e convessità

Studio di funzioni

Competenze

Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali

Comprendere il concetto di limite e saperlo usare per calcolare asintoti

Comprendere il concetto di continuità

Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico

Applicare le regole di derivazione

Capacità

Calcolare il campo di definizione delle funzioni sopra indicate

Calcolare i limiti delle funzioni e delle forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Calcolare le derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte

Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso

Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico

Vengono considerati obiettivi minimi i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati e le definizioni

Saper risolvere semplici esercizi

Uso del linguaggio specifico

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

Libri di testo: Matematica.azzurro- Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli

Testi per esercizi

Criteri di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze richieste

Acquisizione del lessico specifico

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Capacità di rielaborazione critica degli argomenti trattati

Strumenti di valutazione:

Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.

Verifiche scritte

Verifiche orali

Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni.

Programma svolto di Matematica:

(Settembre/Ottobre)

Ripasso sulle equazioni e disequazioni.

Funzioni reali di variabile reale $f: R \text{ in } R$.

Definizione di funzione reale di una variabile reale con esempi di grafici che rappresentano funzioni e non funzioni, classificazione delle funzioni.

Funzioni monotone, iniettive, suriettive e biettive.

Determinazione del dominio delle funzioni intere e fratte, di semplici funzioni irrazionali.

Intersezioni con gli assi.

Studio del segno di una funzione.

Funzioni pari, dispari.

(Novembre/Gennaio)

Definizione di intervallo, intorno, punto di accumulazione.

I limiti e loro significato intuitivo e la definizione puntuale.

Limite destro e sinistro.

Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Calcolo di limiti di funzioni intere, razionali fratte e irrazionali.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile e deduzione dal grafico.

(Febbraio/Aprile)

Rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione.

Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata.

Regole di derivazione di tutte le funzioni elementari.

Regole di derivazione della somma e sottrazione, prodotto e quoziente.

Regola di derivazione funzione composta.

Derivata di ordine superiore al primo, derivata seconda e punti di flesso.

Grafico probabile.

Studio della derivata prima e punti stazionari.

Crescenza, decrescenza.

Concavità, convessità, flessi.

Ricerca di massimi, minimi.

Deduzione dal grafico di dominio, codominio, simmetrie, intersezioni, positività, limiti e asintoti, punti di discontinuità, derivata prima e punti di massimo e minimo.

(Aprile/Maggio)

Lo studio di funzione. Studio completo del grafico di una funzione: polinomiale, polinomiale fratta, irrazionale e irrazionale fratta.

Rappresentare nel piano cartesiano una funzione essendo state date alcune o tutte le caratteristiche.

Calcolo della retta tangente alla curva in un punto

Derivata seconda e punti di flesso.

Fisica:

Durata: 50 ore circa

Situazione finale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

Competenze

Risoluzione di semplici problemi e formalizzazione degli stessi.

Capacità

Riconoscere l'ambito e risolvere problemi.

Analizzare e schematizzare situazioni reali.

Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche.

Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati obiettivi minimi i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

Uso del linguaggio specifico

Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Lavori di gruppo

Mezzi

Libri di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, vol II da Galileo a Heisemberg – Amaldi – Ed. Zanichelli

Testi per esercizi

Ricerche autonome per lavori di gruppo

Criteri di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze richieste

Acquisizione del lessico specifico

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.

Verifiche scritte

Verifiche orali

Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni.

Programma svolto di Fisica:

(Settembre/Ottobre)

Cap. 17 - Le cariche elettriche: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione per contatto, l'elettrizzazione per induzione.

(Ottobre/Dicembre)

Cap. 18 - IL campo elettrico: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

(Gennaio/Marzo)

Cap. 19 - l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico- la differenza di potenziale.

Cap. 20 - La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, la trasformazione dell'energia elettrica, effetto Joule.

(Marzo/Maggio)

Cap. 21 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le linee del campo magnetico, Forze tra magneti e correnti, esperienze di Oested, Faraday e Ampere, calcolo del campo magnetico

in un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, campo magnetico di un solenoide, il flusso del campo magnetico e il motore elettrico.

Lavori di gruppo di approfondimento e presentazione al resto della classe su la "conduzione nei solidi, nei liquidi e nei gas"

STORIA DELL'ARTE- PROF.SSA ALPAGO-NOVELLO CLAUDIA **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO**

SITUAZIONE FINALE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, che ha goduto di continuità didattica relativamente alla disciplina, nel corso del triennio ha partecipato in maniera costante e collaborativa al dialogo educativo, anche se raramente sono riuscite ad emergere e consolidarsi in ambito didattico-relazionale quelle potenzialità critiche e dialogiche necessarie ad un apprendimento profondo ed interiorizzato.

Mediamente gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, con qualche punta di eccellenza ed alcune situazioni di fragilità, attribuibili perlopiù a modalità di studio poco costanti ed efficaci.

CONOSCENZE:

-Conoscere gli autori più rappresentativi, i movimenti a cui appartengono, le poetiche, le tecniche di rappresentazione e i contenuti significativi nell'ambito del panorama artistico dal Seicento al Novecento.

-Conoscere il rapporto esistente tra il patrimonio artistico preso in esame ed i vari contesti culturali ai quali appartiene

-Conoscere il legame esistente fra teoria, tecnica e produzione

-Conoscere i linguaggi/codici specifici e tecniche che consentono la lettura di un'opera d'arte favorendone la fruizione personale e consapevole e l'autonomia critica

COMPETENZE:

-Saper individuare le problematiche, i protagonisti, le correnti artistiche più significative nell'ambito del panorama artistico preso in esame

-Saper confrontare esperienze artistiche e movimenti diversi in modo autonomo inserendoli nel loro contesto storico

-Utilizzare un metodo di studio efficace e modalità sufficienti all'analisi delle diverse tipologie di opere

-Utilizzare un lessico appropriato e pertinente

ABILITÀ:

-Organizzare le conoscenze cogliendo le relazioni esistenti tra il patrimonio artistico e gli aspetti storici, sociali e culturali che lo condizionano

-Cogliere i dati significativi che consentono la collocazione di un'opera nel contesto storico-culturale, l'analisi della stessa, l'individuazione dell'autore

-Individuare i nessi interdisciplinari essenziali

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

-la conoscenza dei contenuti

-la pertinenza, correttezza e completezza dell'esposizione

-il grado di rielaborazione personale

-l'uso corretto del linguaggio specifico

La valutazione è avvenuta attraverso:

-Prove scritto-pratiche (2 per periodo)

-Prove orali

-Si è tenuto conto inoltre del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPISTICHE

Ore di lezione fino al 15 maggio: 47

IL MANIERISMO

sett./ott. (8 ore)

- Caratteri generali
 - Arte e Controriforma: Tintoretto, Veronese, Palladio (cenni)
 - NATURALISMO, BAROCCO E ROCOCO' NELL'ARTE EUROPEA ott./dic. (11 ore)
 - Verso un nuovo naturalismo
 - Caravaggio
 - I caratteri principali dell'arte Barocca
 - Bernini
 - Borromini
 - L'arte tardobarocca e Rococò
 - Cenni all'opera di Juvarra, Vanvitelli, Tiepolo, Sebastiano Ricci, Rosalba Carriera
 - Pittura di genere e vedutismo a Venezia: Canaletto, Guardi, Longhi
 - IL SECOLO DEI LUMI dic./genn. (7 ore)
 - L'Illuminismo: contesto storico-sociale.
 - Étienne-Louis Boullée*
 - Le teorie di Winckelmann,
 - Il Neoclassicismo di Antonio Canova e Jacques-Louis David
 - Goya
 - Cenni all'architettura neoclassica
 - IL PRIMO OTTOCENTO genn./mar. (7 ore)
 - Contesto storico sociale
 - L'arte del Romanticismo in Europa, rassegna di opere e tematiche:
 - Friedrich
 - Constable
 - Turner
 - Gericault
 - Delacroix
 - La scuola di Barbizon
 - I preraffaeliti e William Morris
 - Revivals ed eclettismo in architettura. Il dibattito sul restauro
 - IL SECONDO OTTOCENTO marzo/aprile (6 ore)
 - Dal Realismo all'Impressionismo
 - Gustave Courbet
 - I Macchiaioli (Giovanni Fattori)
 - Verso l'Impressionismo: Manet
 - Monet, Renoir, Degas
 - FRA OTTOCENTO E NOVECENTO aprile/maggio (6 ore)
 - Il post impressionismo di Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin
 - Correnti simboliste in Europa (Bocklin)
 - Le Secessioni in Europa e Gustav Klimt
 - Il Divisionismo e il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo
 - L'art Nouveau: architettura e arti applicate
 - INTRODUZIONE AL NOVECENTO maggio (2 ore)
 - Verso le avanguardie storiche: panorama culturale e artistico
 - Le esperienze espressioniste francesi e tedesche (Fauves e die Brucke)
 - VISITE D'ISTRUZIONE
- La classe ha visitato la 18 Mostra Internazionale di Architettura The Laboratory of the future presso la Biennale di Venezia

SCIENZE NATURALI - PROF. MONEGO DAVIDE

Ore settimanali: 2

Ore totali al 15 maggio: 42

Situazione finale in termini di obiettivi conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE:

Gli allievi conoscono e sanno illustrare il significato di termini e concetti specifici della disciplina inerenti a:

- classificazione delle rocce, processi di formazione e le loro differenze con i minerali, nonché cenni relativi alla formazione di pieghe e faglie.
- la dinamica endogena terrestre, relativamente al magmatismo e ai fenomeni vulcanici, i movimenti del suolo, i terremoti e la valutazione della loro "forza".
- struttura interna della Terra e i metodi di indagine diretti e indiretti.
- Tettonica delle Placche, il suo significato e l'importanza delle varie tipologie di margine per spiegare i fenomeni geologici associati.
- atmosfera e le sue dinamiche, la struttura termica verticale, le principali grandezze fisiche e i legami con il concetto di clima e meteo.
- rischio naturale, risorse rinnovabili e non rinnovabili.
- chimica organica e l'importanza del carbonio, gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi e le biomolecole con riferimenti alla loro importanza nelle varie categorie di alimenti.
- i differenti gruppi funzionali e la struttura delle molecole organiche
- il metabolismo cellulare, il suo significato e le principali forme di organizzazione e regolazione
- le vie cataboliche del glucosio e la fotosintesi
- cenni alle biotecnologie e loro applicazioni

ABILITÀ:

- utilizzare e riconoscere il lessico specifico della disciplina
- utilizzare le informazioni di carattere scientifico per interpretare correttamente fenomeni di carattere globale o locale, in particolare relativamente all'inquinamento
- riconoscere i problemi relativi allo sfruttamento delle risorse naturali
- comprendere l'importanza delle vie metaboliche e degli enzimi deputati alla loro regolazione

COMPETENZE:

Gli studenti, sulla base delle abilità e conoscenze acquisite:

- svolgono elementari esercizi di riconoscimento e classificazione delle più comuni tipologie di rocce, ipotizzandone anche la genesi.
- applicano le informazioni sulle principali grandezze meteorologiche per interpretare una comune carta delle previsioni meteorologiche
- collegano alcuni semplici difetti metabolici con le patologie ad essi correlate

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale (con l'ausilio di supporti visivi - smartboard)
- Lezione dialogata
- Esercitazioni alla lavagna

Criteri di valutazione:

Si sono basati sull'acquisizione delle conoscenze richieste e del lessico specifico, nonché sulla capacità di produrre risposte pertinenti e complete, anche sulla base di una rielaborazione critica e personale degli argomenti trattati.

Inoltre, sono stati considerati aspetti quali l'attenzione e la partecipazione attiva al dialogo didattico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Partecipazione, in termini di attenzione e di interventi, riscontrati nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: "La Terra come pianeta dinamico"

I materiali della Terra: ottobre-novembre

Le rocce: definizione e differenze con i minerali;

Il ciclo delle rocce ed i tipi principali di rocce: magmatiche/igne, sedimentarie, metamorfiche, loro genesi e strutture tipiche;

La deformazione delle rocce: le pieghe (cenni) e le faglie.

La dinamica endogena terrestre: novembre-dicembre

Il magmatismo e le rocce ignee: i due tipi di magmatismo (fenomeni plutonici o intrusivi e fenomeni vulcanici o effusivi);

I vulcani;

Il rischio naturale o ambientale, fattori e tipologie di rischio naturale;

Movimenti del suolo (tachisismi, bradisismi e subsidenza) e loro cause;

Dinamica dei terremoti: ipocentro e epicentro, le onde sismiche;

La "forza" dei terremoti: intensità sismica e scala Mercalli, magnitudo sismica e scala Richter;

La struttura interna della Terra e La tettonica delle placche: gennaio

Metodi di studio diretti ed indiretti della struttura interna della Terra;

Crosta, mantello e nucleo: composizioni, spessori e discontinuità;

Litosfera ed astenosfera, le correnti convettive.

La teoria della Tettonica delle Placche e la concezione moderna della dinamica litosferica;

I margini tra placche litosferiche: margini divergenti o costruttivi, convergenti (subduttivi e collisionali) o distruttivi e trascorrenti o conservativi;

Fenomeni geologici associati ai diversi tipi di margini tra placche: dorsali oceaniche e rift valley; subduzione, fosse oceaniche ed archi vulcanici; orogenesi e catene collisionali.

L'atmosfera e la sua dinamica: gennaio-febbraio

Studio dell'atmosfera e Meteorologia; grandezze fisiche fondamentali negli studi meteorologici e strumenti di misura;

Composizione e struttura termica verticale dell'atmosfera, le "pause";

Concetto di pressione; pressione atmosferica e sue principali unità di misura; il barometro; aree cicloniche ed anticicloniche e loro significato meteorologico;

"Tempo" atmosferico e clima: differenze e concetto di clima;

Fattori ed elementi del clima, classificazione semplificata dei climi; clima locale e dell'area italiana; effetti dell'attività inquinamento atmosferico ed effetti sul clima; i cambiamenti climatici.

MODULO 2: "Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie"

La Chimica del Carbonio e gli Idrocarburi: marzo

La Chimica del Carbonio e le sue proprietà, principi di classificazione dei composti organici; le isomerie

Gli Idrocarburi; idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani; idrocarburi alifatici insaturi: alcheni ed alchini; il benzene e gli idrocarburi aromatici;

I principali gruppi funzionali;

Cenni su alogenoderivati, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e loro derivati, ammine.

Elementi di Biochimica e il metabolismo: aprile-maggio

Il metabolismo cellulare;

La cellula e l'energia;

Gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici;

Il metabolismo del glucosio;

La fotosintesi: energia dalla luce (cenni).

Sviluppi ed applicazioni delle biotecnologie: maggio

Biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative (cenni);

Campi di applicazione delle biotecnologie (rosse, verdi, grigie, bianche) (cenni).

RELIGIONE - PROF.SSA PLONKA JADWIGA

ore settimanali: 1

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Conoscenze: Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sui principi della libertà religiosa; Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi e ai fenomeni della globalizzazione e migrazione dei popoli. Riconosce la dignità della persona e i suoi diritti fondamentali.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Abilità raggiunte: Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criterio di valutazione e strumenti di verifica: Gli alunni saranno valutati in base all'attenzione, all'impegno, alla partecipazione, all'acquisizione e alla rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

I contenuti sono stati scanditi in unità di apprendimento, presentate di seguito.

UDA 1. COS'È L'ETICA? (15 lezioni settembre – marzo)

Inchiesta sull'etica.

L'etica religiosa.

Bioetica di inizio vita: procreazione assistita, aborto, maternità surrogata, metodi contraccettivi naturali.

Bioetica: trapianti, OGM, clonazione.

Pena di morte.

Religioni a confronto su alcune problematiche etiche.

Visione del film "Island".

UDA 2. LA CHIESA NEL XX SECOLO (5 lezioni marzo - aprile)

Patti lateranensi.

Pio XII il papa del silenzio?

Chiese cristiane e nazismo.

La Chiesa e i totalitarismi.

UDA 3. EDUCAZIONE CIVICA (2 lezioni)

Assemblea d'Istituto.

Riflessioni sulla settimana di recupero.

UDA 4. ATTUALITÀ (2 lezioni)

Test sulla cultura religiosa.

L'ora di lezione - le tappe della scuola secondo Recalcati

Il Consiglio della Classe Quinta

Disciplina	Docente	Firma
Italiano Letteratura	Bronzato Veronica Federica Rosanna	
Lingua e Letteratura Latina	Bronzato Veronica Federica Rosanna	
Scienze umane	Guido Del Din	
Storia	Filippo Ziller	
Filosofia	Bruno Bratti	
Inglese	Fulvia Grazioli	
Scienze Naturali	Davide Monego	
Matematica	Antonella Lucia Melone	
Fisica	Antonella Lucia Melone	
Storia dell'Arte	Claudia Alpago Novello	
Scienze Motorie	Alessandro Prest	
Religione	Jadwiga Plonka	
Sostegno	Anna Di Lucia Coletti	

Belluno, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Fulvia Grazioli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Viola Anesin